

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHES E DIFESA DEL SUOLO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G05407 **del** 16/05/2016

Proposta n. 6990 **del** 12/05/2016

Oggetto:

POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico. Approvazione elenco proposte di intervento ammissibili.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera” dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico. Approvazione elenco proposte di intervento ammissibili.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHES E DIFESA DEL SUOLO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii. riguardante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n.25 recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTE le Leggi Regionali n. 17 del 30/12/2014 e n. 18 del 30/12/2014 di approvazione rispettivamente della Legge di stabilità regionale 2015 e del Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017;

VISTA la D.G.R. n. 640 del 17 novembre 2015 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Risorse Idriche e Difesa del Suolo” all'ing. Mauro Lasagna;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10/04/2014, n. 2, che ha approvato le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che interseca la vision di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

VISTA la DGR n. 479 del 17/07/2014 inerente la “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di

sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la DGR n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: "Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

CONSIDERATO che nel POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista nell'Asse prioritario 5 Rischio idrogeologico, l'Azione 5.1.1 –"Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera";

CONSIDERATO che, con riferimento alla direttiva del Presidente della Regione Lazio 7 agosto 2013, n.R00004, si intende assicurare il coordinamento delle necessarie e opportune azioni al fine di impiegare secondo i principi di efficacia e di efficienza le risorse derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea e le altre risorse finanziarie di fonte ordinaria statale e regionale, nonché ogni altra risorsa destinata alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, nella seduta del 25 giugno 2015, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni relative all'Azione 5.1.1 – "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico;

VISTA la D.G.R. n. 397 del 28/07/2015 con la quale è stata approvata la Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 5.1.1 –"Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più spostati a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che nella Scheda MAPO si rimanda a successiva determinazione del Direttore regionale competente per la ponderazione degli indici di priorità da adottare nella fase di preselezione delle proposte di intervento dichiarate ammissibili;

VISTA la legge regionale n. 53 dell'11 dicembre 1998 recante "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183";

VISTO l'art. 16 della L.R. 53/1998 che istituisce il Sistema Informativo Regionale Difesa del Suolo – SIRDIS, al fine di raccogliere, organizzare ed elaborare i dati relativi alle tematiche inerenti la difesa del suolo, con particolare riferimento a:

- attività conoscitiva del territorio, relativamente alle caratteristiche geomorfologiche;
- programmazione degli interventi strutturali di mitigazione del rischio geomorfologico;
- gestione delle procedure di attuazione degli interventi.

VISTI i Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico elaborati dalle Autorità di bacino competenti sul territorio della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione n. GI3802 del 10/11/2015 relativa all'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico con la quale:

- è stato approvato il documento titolato *"Indici di priorità da adottare nella fase di preselezione delle proposte di intervento dichiarate ammissibili"* nel quale vengono illustrati i criteri di ammissibilità e di selezione delle proposte di intervento di mitigazione del rischio idraulico e gravitativo e specificati i pesi delle variabili territoriali considerate nel processo di definizione degli indici di priorità;
- sono state ripartite le risorse finanziarie, attribuite dal Piano finanziario relativo all'Asse 5 del POR FESR Lazio 2014-2020 (90 ml di euro), come di seguito specificato:
 - € 35.000.000,00 per gli interventi di difesa idraulica;

- € 55.000.000,00 per gli interventi di contrasto al dissesto gravitativo;
- è stato stabilito di pubblicare l'elenco delle proposte di intervento che risultano ammissibili ai sensi del punto III.8.3 della Scheda MAPO approvata con D.G.R. n. 397 del 28/07/2015 e l'elenco delle proposte di intervento che risultano inammissibili al fine di consentirne l'integrazione documentale;
- sono stati definiti procedura e termini per la presentazione della documentazione integrativa alle proposte di intervento già effettuate da parte delle Amministrazioni locali, Autorità idrauliche e Autorità di Protezione Civile, utile a rispondere ai criteri di ammissibilità definiti nella D.G.R. n. 397 del 28/07/2015.

VISTA la Determinazione n. G17106 del 28/12/2015 relativa all'Azione 5.I.I con la quale è stato prorogato al 29/01/2016 il nuovo termine per la presentazione delle integrazioni ed è stata stabilita la nuova modalità di invio della documentazione integrativa;

CONSIDERATO che con Determinazione n. G01264 del 18/02/2016 è stata istituita la Commissione tecnica di valutazione incaricata di effettuare le valutazioni e la selezione degli interventi da finanziare con l'Azione 5.I.I, con riferimento alle fasi I, II e III della scheda MAPO e che con medesimo atto è stato inoltre nominato il Responsabile del procedimento delle procedure di selezione;

VERIFICATO che alla data del 29/01/2016 risultavano pervenute in totale n. 567 integrazioni di cui n. 213 trasmesse a mezzo PEC e n. 354 cartacee da parte di Amministrazioni locali, Autorità idrauliche...;

CONSIDERATO che con la documentazione pervenuta sopra richiamata sono state integrate in tutto n. 470 proposte di intervento, avendo di fatto ricevuto, in numerosi casi, la medesima documentazione sia a mezzo PEC sia a mezzo posta ordinaria;

CONSIDERATO inoltre che tra le proposte di intervento integrate (470 in totale) 237 risultano escluse e 233 invece sono ammissibili;

APPURATO che tra le 237 proposte escluse risulta che:

- n. 62 fanno riferimento a nuove proposte di intervento;
- n. 6 sono state integrate a mezzo PEC pervenuta fuori termine;
- n. 18 sono state integrate con documentazione cartacea pervenuta fuori termine;
- n. 12 risultano escluse per vari motivi (tipologia di intervento non ammessa, intervento non di competenza dell'ente che ha trasmesso l'integrazione ecc...);
- n. 139 fanno riferimento alle proposte di intervento presenti nell'elenco dei non ammissibili, già oggetto di pubblicazione, non integrati correttamente in termini di quantificazione delle risorse finanziarie necessarie all'attuazione dell'intervento e/o perimetrazione dell'area interessata dalla problematica segnalata.

APPURATO inoltre che tra le n. 233 proposte di intervento integrate correttamente, n. 25 fanno riferimento a proposte di intervento già ammissibili, pubblicate precedentemente;

CONSIDERATO inoltre che con nota n. 4647 del 30/10/2015 l'Autorità di Bacino del fiume Tevere ha trasmesso n. 69 proposte di intervento sulle altrettante aree già perimetrati a rischio R3 e R4 per frana, nell'ambito del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e n. 64 proposte di intervento sulle altrettante aree già perimetrati a rischio R3 e R4 idraulico nell'ambito del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);

CONSTATO che per alcune situazioni di dissesto sono state acquisite proposte di intervento e/o integrazioni documentali da parte di diversi enti;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di valutazione si è riunita quattro volte nelle date di seguito specificate: 23/02/2016, 07/03/2016, 10/03/2016 e 31/03/2016 e che nella quarta seduta ha

approvato l'elenco degli interventi ammissibili (Allegato I) a seguito dell'integrazione documentale e ha dato mandato al Responsabile del procedimento delle procedure di selezione di provvedere alla pubblicazione dell'elenco sopra richiamato;

VISTA la nota n. 244674 del 10/05/2016, a firma dell'Arch. Luca Colosimo, membro della Commissione tecnica di valutazione, nonché dirigente dell'Area Programmi e Progetti per lo Sviluppo Sostenibile, con la quale è stato notificato al Responsabile del procedimento delle procedure di selezione il verbale della quarta seduta della Commissione tecnica di valutazione;

CONSIDERATO inoltre che per mero errore materiale, alcune proposte di intervento inserite nel SIRDIS in data antecedente al 10/11/2015, non risultano comprese nell'elenco delle proposte ammissibili pubblicato con Determinazione n. G13802/2015;

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla pubblicazione del nuovo elenco di proposte di intervento ammissibili, ottenuto dalla disamina delle integrazioni pervenute tra la data del 10/11/2015 e la data del 29/01/2016, dall'inserimento delle proposte di intervento trasmesse dall'Autorità di Bacino del fiume Tevere e dall'aggiunta delle proposte di intervento non inserite per mero errore materiale, secondo le modalità e i termini stabiliti nelle determinazioni n. G13802/2015 e n. G17106/2015, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale www.regione.lazio.it sotto l'argomento Ambiente – Programmi Regionali 2014-2020 per l'Ambiente – FESR e sul sito www.lazioeuroopa.it

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale www.regione.lazio.it sotto l'argomento Ambiente – Programmi Regionali 2014-2020 per l'Ambiente – FESR e sul sito www.lazioeuroopa.it l'elenco delle proposte di intervento rispondenti ai criteri di ammissibilità ai sensi del punto III.8.3 – I Fase della Scheda MAPO, di cui all'Allegato I, elaborato a seguito dell'integrazione documentale, inoltrata secondo le modalità e i termini stabiliti nelle determinazioni n. G13802/2015 e n. G17106/2015, comprensivo delle proposte di intervento trasmesse dall'Autorità di Bacino del fiume Tevere e delle proposte di intervento ammissibili non inserite per mero errore materiale;
2. di indicare nel Responsabile del procedimento delle procedure di selezione, Ing. Margherita Gubinelli, funzionario in servizio presso l'Area Difesa del Suolo e Bonifiche, il referente per ogni eventuale chiarimento e/o informazione in merito alla procedura di ammissibilità dell'Azione 5.I.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico.

Il Direttore
Ing. Mauro Lasagna